



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (<https://gjc.it>)

Home > “Nuove Tecnologie e Inclusione educativa per studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica”, Progetto TRIS

“Nuove Tecnologie e Inclusione educativa per studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica”, Progetto TRIS

Nome della scuola: MIUR

Paese: Italia

Regione: Campania, Sardegna, Lazio

Città: Volla (Na), Guspini, Nettuno

Link al video di presentazione: <http://www.cnrweb.tv/con-tris-la-scuola-fa-rete-e-diventa-hi-tech-per-lo>

Visione di scuola innovativa: Esistono gravi patologie croniche che costringono gli studenti a lunghe e spesso ripetute nel tempo, a volte addirittura permanenti, come la MCS (Mancata Scolarizzazione Chimica), ancora non riconosciuta dal nostro sistema sanitario, ma che impediscono la frequenza scolastica di alcuni alunni. Per loro e per garantire a tutti e a ciascuno il diritto allo studio e al benessere globale della persona, è nato il progetto TRIS, che ho promosso e coordinato. MIUR coordinava la scuola in ospedale e a domicilio, sulla spinta dell'esempio di un ragazzo che vive in barca, che seguivo da tempo. Il modello educativo si è basato su un patto e per Niki con l'uso efficace di strumenti come la videoconferenza e il cloud, che ha consentito l'istruzione e l'apprendimento sia dell'alunno, fisicamente presente in classe, e sia della classe con la collaborazione attiva dei docenti. Nel 2014 il suo percorso nella scuola secondaria di 2° grado, conseguendo la maturità, ha aperto un nuovo capitolo, che riguarderà la realizzazione del suo “progetto di vita”. Lui, però, l'impegno e la ricerca finalizzati a includere e garantire il diritto allo studio agli studenti in difficoltà, hanno proseguito il cammino. Infatti, a partire da quando sono pervenuti all'Accordo nazionale tra MIUR, Fondazione Telecom e CNR-ISTITUTO DIDATTICHE DI GENOVA, siglato a febbraio 2013, finalizzato a sperimentare la modalità di scolarizzazione per studenti, temporaneamente o in modo permanente impossibilitati a partecipare ai normali percorsi di istruzione, a causa di problemi psico-fisici (sfera emozionale o neuropsichiatrici), a lungodegenze o a particolari patologie (ad esempio sensibilità multipla chimica), a situazioni geografiche particolarmente svantaggiate (per studenti residenti in piccole isole o zone montane). Così nasce il Progetto TRIS “Nuove Tecnologie e Inclusione educativa per studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica”. Obiettivo del progetto Tris è stato quello di definire un setting educativo che garantisse agli studenti costretti alla frequenza da casa, sia il diritto allo

possibilità di veder realizzata una propria dimensione sociale all'interno del gruppo classe, senza dubbio faticosa e non scontata in una dimensione a distanza. La prima esperienza del progetto Tris ha consentito di mettere a punto un modello di 'classe ibrida' “, dove i due spazi fisici, l'aula e l'abitazione dello studente, sono in diretto contatto attraverso adeguate tecnologie quali sistemi di videoconferenza e risorse cloud, oltre agli usuali dispositivi come tablet e webcam”. In questo modo gli studenti coinvolti non fruiscono passivamente delle lezioni da casa, ma partecipano alla vita di classe, migliorando le relazioni con e tra tutti i compagni. La sperimentazione ha avuto gran successo e oggi prosegue con una seconda fase, destinata alla formazione dei docenti, tramite la piattaforma denominata I-MOOC (<https://www.progetto-tris.it>).

Disciplina/e Insegnata: Materie letterarie

Fondazione Mondo Digitale

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482 del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

URL di origine: <https://gjc.it/content/%E2%80%9Cnuove-tecnologie-e-inclusione-educativa-studenti-impossibilitati-alla-normale-frequenza>